



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO

Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado
C. MECC. SAIC89700N - C. FISCALE 92012870652
Via Sant'Antuono, 5 - 84039 Teggiano (SA) Tel. 0975/79118
e-mail: saic89700n@istruzione.it - PEC: saic89700n@pec.istruzione.it
www.icteggiano.gov.it

Protocollo n. 549-69A del 03/03/2020

OGGETTO: LS 7.1 AZIONI DI SUPPORTO SPECIALISTICO A VANTAGGIO DEI BAMBINI E RAGAZZI MIGRANTI E DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI.

DETERMINA A CONTRARRE FIGURE DI PIANO: REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP

| | |
|-----------------|--|
| PREMESSO | che la delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015, recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi, che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014; |
| | che la delibera CIPE n. 43 del 10/08/2016, recante "Accordo di partenariato-Strategia nazionale per lo Sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) "ripartisce le risorse della Legge di Stabilità per la Strategia nazionale per le aree interne per l'attuazione degli Accordi di programma quadro; |
| | che la delibera CIPE n. 80 del 7/08/2017, recante "Accordo di Partenariato-Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese- Ripartizione delle risorse con la Legge di Stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione", che fa entrare le amministrazioni regionali nel circuito finanziario che ora possono richiedere il trasferimento delle risorse ed adempiere alle funzioni di monitoraggio e controllo; |
| | che con la DGR n. 600 del 1/12/2014, la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro - Tiverno, individuate nella fase istruttoria e individua l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania; |
| | che la DGR n.124 del 22/03/2016 individua l'area interna "Vallo di Diano" come seconda area pilota su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne; |



| | |
|---------------------|--|
| CONSIDERATO | che la Strategia Area Interna "Vallo di Diano" è stata approvata con DGR n.562 dell'11/09/2018; |
| | che lo schema dell'Accordo programma Quadro per il Vallo di Diano è stato approvato con DGR n.862 del 17/12/2018; |
| | che nel mese di febbraio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo programma Quadro Vallo di Diano; |
| | che gli interventi ricompresi negli APQ saranno finanziati, oltre che dalla Legge di Stabilità 2014, anche dal POR FESR Campania, dal POR FSE Campania e dal PSR 2014-20; |
| DATO ATTO | che agli effetti della delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017, la Regione Campania ha assunto il ruolo di amministrazione capofila per gli interventi della Legge di stabilità; |
| | che l'U.O.D. 60.09.04 "Politiche di Sviluppo delle Aree Interne - Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo" ha tra le proprie competenze il coordinamento e l'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e relativi Accordi di Programma Quadro; |
| VISTA | la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»; |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»; |
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»; |
| VISTO | il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018; |
| VISTO | il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); |
| VISTO | il Programma Annuale 2020; |
| VISTA | la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; |
| VISTO | in particolare l'art. 5 - Responsabile del Procedimento; |
| RITENUTO | che la Dott.ssa Rosaria MURANO , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per progetto in oggetto; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |



| | |
|---------------------|--|
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma; |
| VISTO | il decreto Protocollo n. 2856-69A del 19/11/2019 con il quale il Dirigente Scolastico si è autonominata RUP per l'intervento in oggetto; |
| VISTO | il decreto Protocollo n. 547-69A del 03/03/2020 con il quale il Dirigente Scolastico si è autonominata Responsabile della direzione e coordinamento per l'intervento in oggetto; |
| PRESO ATTO | della necessità di individuare n. 1 Referente per la valutazione INTERNO/ESTERNO per il progetto in oggetto; |
| ATTESA | la necessità di reperire tutte le figure previste dal progetto in tempi brevi al fine di consentire l'avvio delle attività entro il mese di maggio del corrente anno. |

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

L'avvio di una procedura di selezione comparativa interna/esterna, attraverso la valutazione dei curriculum, per l'individuazione della seguente figura professionale: **REFERENTE PER LA VALUTAZIONE.**

Art. 2 - Importo

Per l'incarico, di cui al punto precedente, sarà erogato un compenso massimo di € 2.322,00 onnicomprensivi di IVA e di ogni onere e/o contributo fiscale e previdenziale. Il compenso orario è fissato in € 23,22. Nulla sarà dovuto al Valutatore per la eventuale partecipazione alle riunioni programmate dall'Istituzione Scolastica in merito alla realizzazione del progetto, in quanto tale attività rientra nell'incarico.

L'incarico sarà aggiudicato anche in presenza di una sola candidatura.

Art. 3 - Presentazione delle domande di partecipazione

Le istanze di partecipazione dovranno essere redatte su apposito modello, debitamente firmate in calce o digitalmente, corredate da autovalutazione titoli e dal curriculum vitae e consegnate nei tempi e nei modi previsti dall'avviso di selezione.

Art. 4 - Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38 - 46 del DPR 445/2000 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 5) Scheda valutazione titoli non compilata.



Art. 5 - Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico eventualmente coadiuvato da una apposita commissione all'uopo nominata, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S., in caso di parità di punteggi.

Art. 6 - Tempi di pubblicazione dell'avviso

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno 7 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Scolastico, si auto nomina Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'intervento in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005.

Art. 9 - Pubblicazione

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosaria MURANO
(Documento firmato digitalmente)